

Da riportare in ogni risposta:

Prot. n. 0150834 - P / GEN / ASUFC

Data 25/09/2025

DIREZIONE SANITARIA

Responsabile del Procedimento

dott. David Turello

(+39) 0432 .552788 - 2599

ds@asufc.sanita.fvg.it

Referente

dott. Davide Pozzi

(+39) 0432 552205

Direzione Medica di Presidio S.M.M.

davide.pozzi@asufc.sanita.fvg.it



ASU FC

Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla c.a.

dott. Domenico Montemurro
Direttore Dipartimento Assistenza
Ospedaliera

dott.ssa Anna Paola Agnoletto
Direttore Dipartimento Assistenza Territoriale

dott. Aldo Savoia
Direttore Dipartimento di Prevenzione

E p.c.

dott. Denis Caporale
Direttore Generale

avv. Francesco Magris
Direttore Amministrativo

dott.ssa Cristina Barazzutti
Direttore SOC Programmazione Attuativa

ing. Luca Ponte
Responsabile SOS Monitoraggio Direzionale
e miglioramento processi

Oggetto: prestazioni con impegnative oltre i 180 giorni

Gent.mi,

visto la comunicazione della Direzione Centrale Salute del 19/09/2025 con oggetto "Decreto n. 272/2024. Validità delle impegnative emesse anteriormente al 30 dicembre 2024" che si allega per pronta evidenza.

Dal 1° di settembre sono pervenute richieste di ri-emissione di impegnative, soprattutto dai centri prelievi aziendali, per l'attivazione di un blocco alle impegnative emesse dopo del 30/12/2024 ma che ha riguardato anche le impegnative emesse precedentemente.

Il blocco è stato attivato in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 25 novembre 2024, "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2024.



Validità delle impegnative:

- Le impegnative emesse a partire dal **30 dicembre 2024** hanno **validità massima di 180 giorni** dalla data di prescrizione.
- Dopo tale termine, la ricetta **non può più essere utilizzata** per accedere a prestazioni specialistiche o diagnostiche.

Finalità della disposizione ministeriale:

- Garantire una gestione efficiente delle liste d'attesa.
- Assicurare l'appropriatezza clinica delle prestazioni.
- Evitare l'accumulo di prescrizioni non più attuali.

Soluzioni intraprese:

Regionali:

- Riattivazione impegnative emesse prima del 30/12/2024 (dal 19/09/2025)
- Analisi su impegnative scadute ed in scadenza ed invio di promemoria agli utenti via SMS
- Stampa di una nota sulle impegnative della scadenza a 180 gg
- Prenotazioni a call center, on line o in farmacia: è stato chiesto ad Insiel di bloccare la possibilità di prenotare il prelievo oltre i 180 gg dalla data di emissione dell'impegnativa, con un messaggio che informa che gli esami di laboratorio da effettuare dopo i 180 gg dalla data di emissione devono essere prenotati allo sportello prima della scadenza. In attesa del blocco, *ARCS ha informato call center e farmacie di non procedere alla prenotazione di prelievi oltre il termine dei 180 gg.*

Aziendali

E' stata inviata una comunicazione a tutti gli specialisti ospedalieri il giorno 08/09/2025 con invito a rimettere le impegnative scadute.

Soluzione sul pregresso

Il personale addetto all'accettazione dei centri prelievo accetta l'impegnativa (vedi allegato), con contratto "rilevazione attività" e causale "percorsi interni aziendali" e avvisa il paziente di procedere al pagamento dopo almeno 10 giorni.

L'impegnativa originale scaduta viene inviata tramite mail alla Direzione Amministrativa di Presidio o al referente amministrativo di Distretto del centro prelievi in cui si è proceduto al prelievo.

Il referente amministrativo di Presidio/Distretto, secondo quanto prevede l'organizzazione locale, contatta la segreteria del reparto prescrittore o la segreteria del distretto (per gli specialisti territoriali) per la ri-emissione di un'impegnativa rossa, chiedendone l'invio in maniera digitale o cartacea.

Lo stesso referente amministrativo registra in backoffice (vedi allegato) l'impegnativa rossa che viene archiviata nella sede di registrazione/emissione, per il tempo previsto dal prontuario di scarto.

Si dà mandato alla Direzioni Amministrative di Presidio, Mediche e Distrettuali di coordinarsi per la realizzazione del percorso e per la diffusione di questa comunicazione a tutti i dirigenti medici aziendali e incaricati di assistenza primaria.

Soluzione per l'avvenire

L'Azienda si sta interfacciando con gli uffici regionali preposti per una soluzione definitiva che verrà comunicata al più presto.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE SANITARIO

dott. David Turello

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)

]